



La speranza

di Antonella Brindisi

A-himsa, A-himsa

Quell'uomo in croce non sia morto invano.

*Se pur smentirsi ha saputo il genere umano,
i fiori del male più non cogliamo.*

Attendere ancora non possiamo:

Sotterriamo "i denti e gli artigli" degli Atridi.

*Arginiamo quei fiumi di odio e violenza,
che più nutrir non possano i giardini dell'anima.*

Shalom, Shalom.

*Liberiamoci del male, pastoia che ci sta soffocando,
di quell'aberrazione che avida ci sta divorando il cuore.*

Temiamo forse la morte!

Non potrà l'accidia esorcizzare della morte

l'ancestrale paura, da sempre, nei recessi dell'anima.

Meditiamo sulla morte, ma per cercare il senso della vita.

Io non temo la morte, mi è passata accanto.

*Mi ha tolto mio padre, mio fratello, i miei cari,
ma non il mio amore per loro, per l'umanità.*

Crediamo a ciò che di indistruttibile è in noi.

Nutriamoci all'albero della vita, all'albero dell'amore.

Vrede, He Ping, Yatanpa, Alsalam, Shanti,

Frieden, Peace, Paix, Pax, Eirenes,

Pace...

Sia la terra luogo ove scorra "latte e miele".

Sia pace e amore... al mondo intero.